

Questionario di autovalutazione per l'osservanza di alcune delle principali norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro

N°	1° livello	Articoli di legge	Sì	No	Non applicabile
1	<p>Il Datore di Lavoro ha effettuato la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori ed ha redatto il relativo documento*?</p> <p>*In casi particolari disciplinati dall'articolo 29 del D.Lgs 81/08 s.m.i. questo processo può essere gestito con l'ausilio delle procedure standardizzate di cui al Decreto Interministeriale del 30/11/2012.</p>	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 17, comma 1, lettera a) • Art. 28 • Art. 29 • Art. 31, comma 6 <p>D.I. 30/11/2012</p>			
2	<p>Il Datore di Lavoro ha provveduto alla designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti professionali richiesti dal D.Lgs. 81/08 s.m.i. o svolge direttamente* i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione previa frequentazione di apposito corso?</p> <p>*Il Datore di lavoro può svolgere i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione nelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aziende artigiane e industriali (1)fino a 30 lavoratori - Aziende agricole e zootecnichefino a 30 lavoratori - Aziende della pescafino a 20 lavoratori - Altre aziendefino a 200 lavoratori <p>(1) Escluse le aziende industriali di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 17 maggio 1988, n. 175, e successive modifiche, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica ai sensi degli articoli 4 e 6 del decreto stesso, le centrali termoelettriche, gli impianti ed i laboratori nucleari, le aziende estrattive e altre attività minerarie, le aziende per la fabbricazione ed il deposito separato di esplosivi, polveri e munizioni, le strutture di ricovero e cura sia pubbliche sia private.</p>	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 17, comma 1, lettera b) • Art. 32 • Art. 34 • Allegato II <p>Accordo Stato Regioni del 26/01/2006 s.m.i. - G.U.R.I. n.37 14/02/2006</p> <p>Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 - G.U.R.I. n.8 11/01/2012</p>			
3	Il Datore di Lavoro ha provveduto alla formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)?	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 37, commi 10, 11, 12 			
4	Sono stati designati i lavoratori incaricati dell'attuazione della prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, e si è provveduto alla loro formazione?	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera b) • Art. 37, comma 9 			

		<ul style="list-style-type: none"> • Art. 43, comma 1, lettera b) <p>D.M. 10/3/1998, artt. 6 e 7, Allegato IX</p>			
5	Sono stati designati i lavoratori addetti al primo soccorso e si è provveduto alla loro formazione?	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera b) • Art. 37 • Art. 43, comma 1, lettera b) • Art. 45, comma 2 <p>DM 388/2003</p>			
6	E' stata verificata la necessità di effettuare la sorveglianza sanitaria sui lavoratori e, se necessario, è stato nominato il Medico Competente (MC)?	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera a) • Art. 41, comma 1, lettera a) 			
7	Sono adottate le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi, dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato? Nelle aziende con 10 o più lavoratori o con attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, tali misure sono state riportate nel piano di emergenza?	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera t) • Art. 43, comma 1, lettera d) <p>D.M. 10/3/1998, art. 5, Allegato VIII</p> <p>D.P.R. 1/8/2011, N.151, Allegato I</p>			
8	I lavoratori sono stati informati, formati e, ove previsto, addestrati alle lavorazioni, per i rischi ai quali sono esposti?	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera l) • Art. 36 • Art. 37 • Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 - G.U.R.I. n.8 11/01/2012 			
9	Dopo aver messo in atto le misure di prevenzione e protezione collettiva, è stata valutata la necessità di fornire i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) ai lavoratori e, se del caso, sono stati forniti?	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera d) • Artt.75-76 			
10	E' stata verificata la conformità degli impianti elettrici alla normativa vigente?	<p>D.Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Artt. 81-86 <p>D.M. 37/08</p> <p>D.P.R. 462/2001</p>			
11	E' stata verificata la conformità delle attrezzature di lavoro* alla normativa vigente? *Macchine, apparecchi, utensili o impianti	<p>D.Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Artt. 70-71 			

	destinati ad essere usati durante il lavoro.				
12	E' stata richiesta e fatta eseguire la verifica periodica dell'impianto di messa a terra e, laddove previsto, di quello per la protezione contro le scariche atmosferiche?	D.Lgs. 81/08 s.m.i.: <ul style="list-style-type: none"> • Artt. 84-85-86 D.P.R. 462/01: <ul style="list-style-type: none"> • Art. 4 			
13	<p>In caso di affidamento di lavori, servizi o forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, di una singola unità produttiva della stessa, o nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se ne verifica l'idoneità tecnico professionale; • si forniscono loro dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovranno operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate; • viene promossa la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sul lavoro che incidono nei luoghi oggetto del lavoro e a cui sono esposti i lavoratori; • laddove vengono individuati rischi interferenti, viene elaborato ed allegato al contratto di appalto o di opera, un Documento Unico di Valutazione dei Rischi che indichi le misure adottate per eliminare, o almeno ridurre, i rischi da interferenze (DUVRI)*. <p>*Con l'entrata in vigore della Legge 98/2013, è prevista l'introduzione della figura dell'incaricato (in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento) in sostituzione del DUVRI per settori a basso rischio infortunistico e tecnopatologico e del parametro dei cinque uomini giorno quale limite temporale rispetto al quale non vi è obbligo di compilazione né di redigere il DUVRI né di individuare l'incaricato.</p> <p>Ai sensi della lettera b) dell'articolo 32 della Legge n.98/2013 dovrà essere emanato un Decreto del Ministero del Lavoro - da adottarsi in coerenza con le indicazioni della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro - con cui saranno individuati i settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali.</p> <p>L'obbligo del D.U.V.R.I. o dell'incaricato non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature e ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque</p>	D. Lgs. 81/08 s.m.i.: <ul style="list-style-type: none"> • Art. 26 D.L. 69/2013 convertito nella L. 98/2013			

	uomini-giorno, e che non comportino comunque rischi di incendio alto, secondo il D.M. 10/3/1998, lo svolgimento di attività in ambienti confinati secondo il D.P.R. 177/2011 o la presenza oltre ad agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, di rischi particolari e di agenti mutageni e di amianto.				
--	--	--	--	--	--